



associazione nazionale della pastorizia

Ente Morale D.P.R. N. 1871 del 28-10-1963

Comunicato stampa Associazione Nazionale della Pastorizia (Asso.Na.Pa.)

ASSONAPA: vicinanza e solidarietà al Presidente Coldiretti Ettore Prandini

L'Associazione Nazionale della Pastorizia (Asso.Na.Pa.), aderente alla Federazione delle Associazioni Nazionali di Razza e Specie (FedANA), esprime soddisfazione per l'esito positivo del voto finale alla Camera dei Deputati scaturito nella giornata di giovedì 16 novembre 2023 sul Disegno di Legge che introduce nel nostro Paese - primo in Europa - il **divieto di produrre e commercializzare prodotti animali originati da colture cellulari per uso alimentare o per mangimi animali**. Al tempo stesso, stigmatizza i comportamenti gravemente provocatori e offensivi di alcuni deputati di una formazione politica di opposizione, che utilizzando impropriamente la piazza antistante il Parlamento nazionale hanno causato la legittima indignazione dei rappresentanti di agricoltori e allevatori che manifestavano in forma pacifica.

Battista Cualbu presidente Asso.Na.Pa. esprime anche a nome degli allevatori soci vicinanza e solidarietà a tutta la Coldiretti e in particolare al presidente nazionale **Ettore Prandini** e al segretario generale **Vincenzo Gesmundo**. Lasciare i lavori di un'Aula parlamentare per scendere in piazza a mostrare cartelli offensivi e provocatori ad una rappresentanza pacifica di manifestanti è un fatto grave, che va stigmatizzato. I rappresentanti di Coldiretti sin da quando si è paventata la possibilità di introdurre anche nel nostro Paese cibi cosiddetti sintetici ci hanno messo la faccia nel sostenere le ragioni di agricoltori e allevatori italiani, con alle spalle milioni di firme di cittadini, per difendere il loro diritto alla salute e a continuare a nutrirsi di cibi di qualità, tracciati e garantiti, frutto del lavoro quotidiano nei campi e negli allevamenti nazionali: la legittima attività di rappresentanza politica non può trascendere nell'insulto gratuito, discriminatorio verso un'intera categoria di lavoratori che con grandi sacrifici, da generazioni, operano in campi e stalle per garantire cibi sani ai cittadini. Sono veramente intollerabili queste offese senza fondamento rivolte verso chi da sempre, con impegno e passione nel proprio lavoro, garantisce alimenti salubri e di qualità sulle tavole degli Italiani e fornisce servizi positivi all'ambiente e al territorio italiano. Offese gratuite che colpiscono anche gli oltre due milioni di consumatori italiani che hanno firmato la petizione promossa da Coldiretti a tutela delle produzioni italiane di carne.

Roma, venerdì 17 novembre 2023